Consiglio dei Ministri n. 125 del 22 aprile

23 Aprile 2025

Il Consiglio dei Ministri nella seduta n. 125 del 22 aprile ha **approvato**, tra l'altro:

un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti ai fini dell'**organizzazione e della gestione delle esequie** del Santo Padre Francesco e della **cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice**. Il provvedimento consente al Capo della Protezione civile di adottare le ordinanze ai sensi dell'articolo 25 del Codice della protezione civile, **senza dichiarazione dello stato di emergenza**, al fine di:

- coordinare le attività connesse alla **mobilità, all'accoglienza (anche sanitaria) e all'assistenza della popolazione**;
- definire ed attuare le iniziative dirette **al conseguimento urgente della disponibilità di beni, forniture e servizi "necessari e strumentali"**;
- assicurare quant'altro occorra per il **corretto e funzionale svolgimento degli eventi previsti**.

In particolare, nello svolgimento di tali attività il Capo del Dipartimento **può ricorrere alle procedure di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, ai sensi del quale l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata **in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice dei contratti**.

Il Consiglio dei ministri ha inoltre disposto il **lutto nazionale per cinque giorni**.

IRPEF

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti **in materia di acconti IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) dovuti per l'anno 2025**. In particolare, il provvedimento:

- introduce **norme di coordinamento** tra il d.lgs n. 216/2023, attuativo della delega sulla riforma fiscale, e la legge di bilancio per il 2025;
- si conferma che i **lavoratori dipendenti e i pensionati senza redditi aggiuntivi non dovranno versare alcun acconto IRPEF per il 2025**.

Per informazioni rivolgersi a:

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri
Tel. 06 84567 417 / 464
E-Mail:
relazioniistituzionali@ance.it